

4 luglio 2022 8:58

Droghe e proibizionismo. Una mattina di ordinaria follia mentre in Parlamento...

Droghe e proibizionismo

Una mattina di ordinaria follia mentre in Parlamento...



Le prime ore di oggi 4 luglio sono ordinarie per il fenomeno droghe illegali. Questi sono i fatti fino alle 8 di stamane, in una giornata che, ordinaria follia, non può non preannunciarsi piena di interventi delle forze dell'ordine, dai criminali organizzati ai piccoli spacciatori che stazionano nelle città e si sparpagliano nelle località turistiche della Penisola, isole comprese.

La mattinata si apre con:

- Carabinieri di Castellammare di Stabia: sequestrati 35 chili e mezzo di cocaina, 20 chili di marijuana, in alcuni barili sotto terra. Rinvenute e distrutte, infine, 100 piante di cannabis indica. Arrestato un esponente di spicco del clan Afeltra-Di Martino, per possesso di armi, dopo aver trovato, interrate vicino a un porcile, una pistola Desert Eagle cal. 44, una mitragliatrice Micro Uzi calibro 9 con matricola abrasa e silenziatore e 107 proiettili di vario calibro.

- con un'ordinanza di custodia cautelare per traffico di droga con modalità mafiose della Direzione distrettuale antimafia di Bari, è in corso un'operazione dei Carabinieri nei confronti di 25 persone, ritenute affiliate a un clan di Bitonto e Palo del Colle, in provincia di Bari. Gli arresti vengono eseguiti in Puglia, Calabria, Sicilia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Questo accade mentre il Parlamento si dilania tra sostenitori o meno per [autorizzare](#) la coltivazione di alcune piantine di cannabis ad uso terapeutico, in un contesto di una legge che dal 2016 autorizza le cure mentre le autorità boicottano l'applicazione.

Non solo, ma **la fobia antidroga** ha la grande capacità di estendersi strumentalmente su qualunque argomento tratti di diritti individuali e, nello specifico di minorenni per l'attribuzione della cittadinanza dopo alcuni anni di scolarizzazione italiana (ius scholae): [l'accusa di un membro del Parlamento](#) intervenendo alla Camera è che i sostenitori di questo diritto sarebbero gli stessi che distribuiscono droga gratis per le strade.

Follia di azione e di pensiero. Questo il risultato del proibizionismo. Questo il modo di utilizzare i soldi pubblici: una guerra militare e culturale, dovendo scomodare la follia per etichettarla.

Non sappiamo se le droghe legalizzate farebbero sparire automaticamente queste follie. Probabilmente ci vorrà tempo per la sostituzione dei mercati legali con quelli illegali e per la metabolizzazione della realtà da parte di chi non condividerebbe questa nuova legalità. Ma **siamo consapevoli che lo stato dei fatti sta solo peggiorando le nostre capacità di discernere il giusto dallo sbagliato e, soprattutto, la capacità delle istituzioni di governarci con intelligenza, moderazione e ragionevolezza.**

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)